

HOSPITALITY BUSINESS MAGAZINE

LA RIVISTA DEL MANAGEMENT DELL'INDUSTRIA TURISTICA
Anno XIII - N° 44 Edizione Inverno 2022 (speciale anno nuovo)

BUON 2022



A VENEZIA IL RADISSON COLLECTION HOTEL PALAZZO NANI

UN PROGETTO FIRMATO DALLO STUDIO
MARCO PIVA E REALIZZATO DA CONCRETA

Redazione HBM

Fonte e info:

UFFICIO STAMPA
OGS PR & COM-
MUNICATION

Il Radisson Collection Hotel Palazzo Nani di Venezia è tra le più recenti e prestigiose realizzazioni di Concreta, l'azienda di Postalesio specializzata nel contract d'eccellenza per alberghi, spazi commerciali e aree residenziali, tutti settori nei quali il contractor

valtellinese ha maturato un'esperienza che l'ha portato a una posizione di leader in campo nazionale e internazionale.

La particolare natura di questo antico palazzo veneziano e la complessa logistica che richiede l'esecuzione di lavori in laguna, hanno

rappresentato una sfida affrontata e vinta grazie al binomio 'attenzione al dettaglio' e 'globalità nell'approccio' che caratterizza da sempre la filosofia di Concreta.

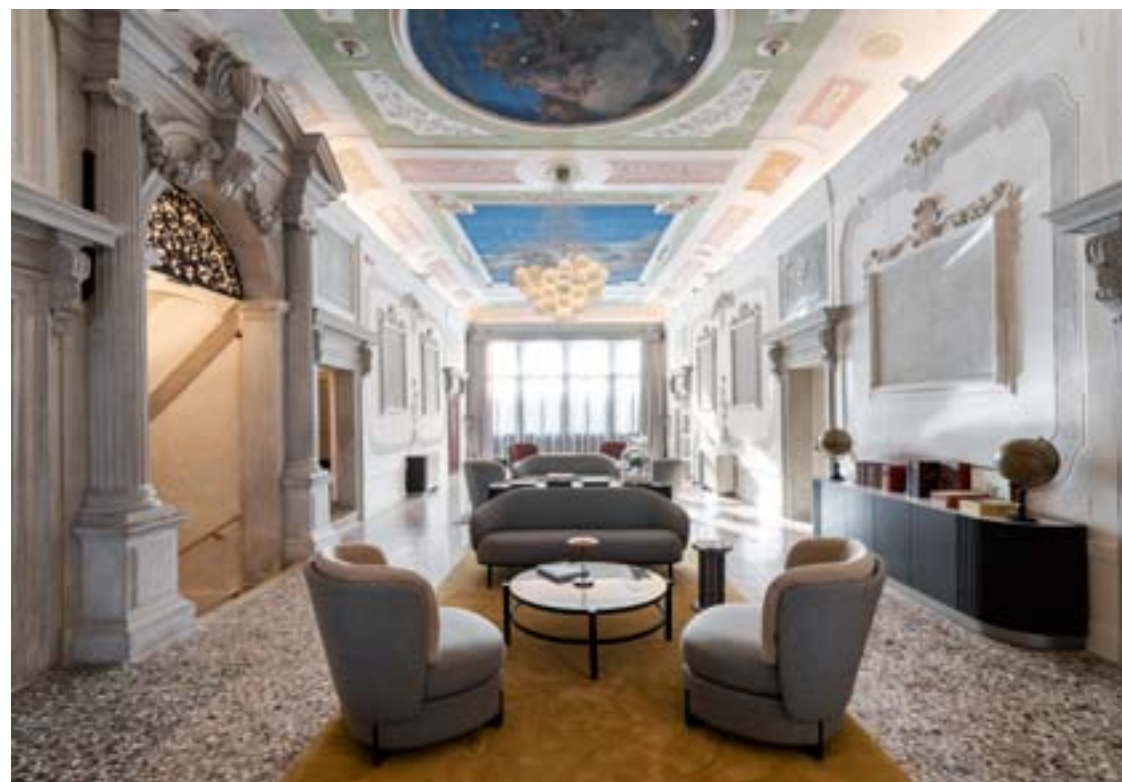
LA STRUTTURA

Il Radisson Collection Hotel Palazzo Nani si trova nel cuore del sestiere di Cannaregio, una zona di Venezia particolarmente suggestiva e 'autentica', un percorso fondamentale per l'impianto urbanistico della città fin dal Medioevo: il Canale di Cannaregio costituiva infatti l'ingresso alla città per coloro che vi giungevano da terra, da Padova o da Treviso, attraverso i percorsi lagunari. Ricca di ristorantini e di 'bacari', di negozi e boutique artigianali sorge non lontano dal Ghetto ebraico, con la quiete delle sue calli e la sua inconfondibile impronta architettonica. Da qui si può facilmente raggiungere il resto della città a piedi o con il vaporetto; la fermata Le Guglie si trova proprio di fronte all'hotel. La stazione ferroviaria di Santa Lucia dista meno di 10 minuti a piedi.

L'edificio che ospita l'hotel è un palazzo storico signorile del Cinquecento appartenuto all'antica famiglia Nani, attiva

nella vita politica, sociale e culturale della Serenissima. Nel corso degli anni, si sono succedute varie proprietà e il palazzo ha cambiato più volte destinazione d'uso. È stato residenza privata, caserma Austriaca e, infine, scuola. Durante i lavori del cantiere sono stati rinvenuti oggetti e documenti che testimoniano le vite precedenti del palazzo. Alcuni dei reperti, recuperati e opportunamente trattati, sono andati ad arricchire l'arredo delle sale e del giardino. La facciata è scandita da un gioco di archi ed eleganti stemmi in pietra d'Istria che sembra siano dovuti all'intervento di Alessandro Vittoria, che ha contribuito a sottolineare e a valorizzare la preziosità del palazzo.

Brand prestigioso dell'ospitalità nel mondo, Radisson Group ha voluto trasformare questa dimora storica in un incantevole hotel di 52 camere e suites e 3 appartamenti privati, entrato a far parte della catena Radisson Collection, dove l'ospitalità trova la sua massima espressione nell'offerta di strutture iconiche, che riflettono il carattere del territorio e del luogo, coniugando le atmosfere di un soggiorno dal sapore 'autentico' con il comfort di un design di alto profilo.



LA STORIA E LA CONTEMPORANEITÀ

Per questo hotel, Concreta ha realizzato tutti gli spazi comuni su progetto dello Studio Marco Piva, che ha ideato un concept di arredo 'box-in-the-box' teso a mantenere intatta la forte identità storica del palazzo, arricchendola con un linguaggio di elegante contemporaneità.

Gli spazi sono ampi e luminosi, alcuni hanno l'affaccio sul Canale di Cannaregio e propongono tonalità cromatiche che richiamano le nuances dei

soffitti affrescati, in combinazione con sedute dai colori intensi che rimandano alle espressioni e ai valori del Territorio, alle cromie dell'acqua, ai riflessi del vetro, agli interni delle gondole.

La realizzazione delle aree comuni in questo progetto assume un significato del tutto particolare, in quanto l'hotel è stato concepito come un luogo di ospitalità non chiuso ed esclusivo ma, al contrario, aperto alla città e fruibile da parte di coloro che desiderano godere del Ristorante, dell'incantevole giardino 'segreto' - come



lo sono molti dei giardini veneziani - e del relax del lounge bar e delle lobby. Il dialogo continuo e la piena sintonia che ha caratterizzato la collaborazione tra i progettisti dello Studio Marco Piva e il team di Concreta - dalla scelta dei colori e dei materiali alla condisione dei prototipi - ha consentito di tradurre il concept ispiratore in una realizzazione di alto profilo, pienamente rispondente ai contenuti e alle esigenze del progetto e del Committente.

LA REALIZZAZIONE DEGLI SPAZI COMUNI

In tutte le aree comuni del Radisson Collection Hotel Palazzo Nani si legge il segno di un equilibrio formale di decorativismo, per lasciare la vista libera di fruire di questi spazi e di raccogliere le infinite suggestioni che provengono dalla città lagunare.

L'ingresso principale dell'hotel situato al piano terra accoglie la consolle-reception e dà accesso ai due ristoranti e al lounge bar/breakfast room.

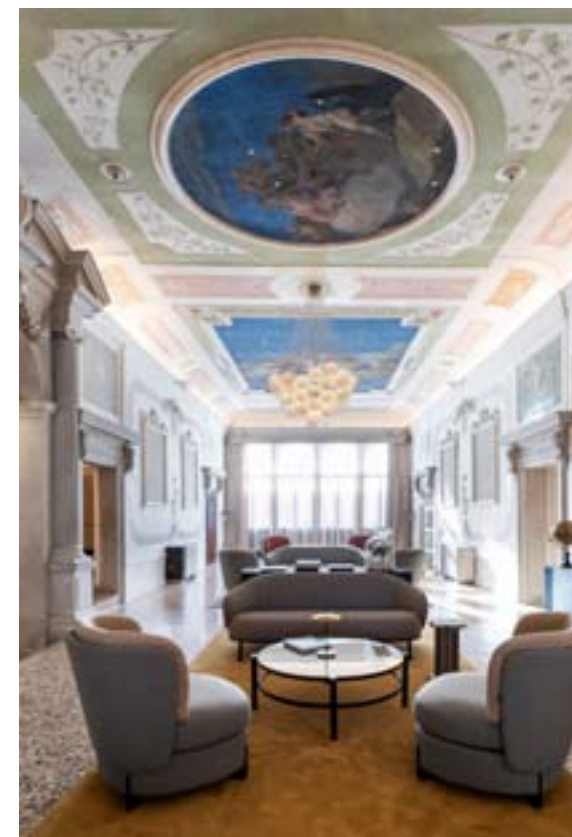
Per il Private Restaurant è stata scelta una boiserie in vetro cannettato bianco latte per ritmare lo spazio fra le sedute, rivestimento impreziosito da una retroilluminazione integrata. Nel ristorante principale il focus point è costituito da uno scultoreo monolite-filtro, una grande panca in marmo con interno imbottito in un morbido velluto color ottanio. Un bancone bar curvilineo domina la scena e segue le isole a pavimento. Il rivestimento è un tappeto materico di marmo bianco Venezia e marmo Paradigma che lo contrasta in una tonalità più scura. La dominante cromatica degli spazi è il verde laguna declinato nelle sue varie sfumature.

Nel lounge bar - che è anche sala colazione - si è optato per colori molto scuri che corrono da parete a soffitto per creare un'atmosfera immersiva, avvolgente e per enfatizzare preziosi elementi custom in metallo - come la bottigliera a parete -

con una boiserie in legno scuro cannettato che dà ritmo alla parete, il cui motivo viene ripreso dal rigato dell'imbottito color rubino che ricorda l'interno di una barca.

Le due lobby nei 'saloni nobili' al piano B e C si caratterizzano per essere spazi elegantemente affrescati, con marmorini, muse dipinte negli ovali sopra le porte del salone del secondo piano, soffitti con Apollo, Venere e Cupido ed Orfeo in Olimpo.

Spazi che hanno richiesto particolare impegno per armonizzare l'intervento attuale con le esigenze di una dimora storica che esprime le sue bellezze e le sue fragilità. Così, al pavimento in seminato storico recuperato e ripulito, si è affiancato un arredo mobile custom-made disegnato dallo Studio Marco Piva, della medesima tipologia ma in colori diversi in dialogo con i cromatismi degli affreschi, con sedute lounge realizzate in collaborazione con Natuzzi, affiancati da tavolini, tavoli da lavoro e da meeting sempre su disegno dello Studio Marco Piva.



Dopo il soft opening che ha avuto luogo nel mese di ottobre 2021, l'inaugurazione ufficiale del Radisson Collection Hotel Palazzo Nani è in programma a febbraio del 2022, durante i festeggiamenti per il Carnevale di Venezia